

di una FIAT 850 Special, ovvero la stessa auto con la quale si recava a seguire le lezioni di giurisprudenza all'Università. Quella maceratese fu la prima di una lunga serie di corse: in circa 25 anni di intensa attività, Pasqualino Amodéo, l'avvocato-sprint, ha preso parte ad oltre 200 gare.

Come dicevamo all'inizio, il pilota ascolano ha sempre recitato un ruolo primario nel mondo delle competizioni sportive: al suo attivo una quarantina di successi ed una serie innumerevole di ottimi piazzamenti, nonostante la sempre più agguerrita concorrenza.

Tra le soddisfazioni più grandi, la partecipazione, per due anni consecutivi (1969 e 1970) alle finali nazionali F.I.S.A. quando la selezione era davvero dura. Poi una vittoria con la "600" nella Coppa Teodori (Ascoli-Colle S. Marco) nel 1975 ed alcune vittorie in pista con la vecchia "500" nel 1973, con l'Alpine A 110 nel 1980, 1981 e 1982 sempre all'autodromo di Vallelunga (Roma).

1979 - Il presidente dott. Serafino Panichi assegna all'avv. Amodéo il premio quale conduttore del "Gruppo Sportivo ACI Ascoli".



1981 - Vallelunga: controllo prima della partenza.

Negli ultimi dieci anni ha partecipato: a Monza, alla prima edizione (1987) del campionato mondiale auto turismo ed al C.I.V.T. (Campionato Italiano Velocità Turismo) con una Golf 16 V. Con la stessa vettura ha vinto, inol-



1987 - Vallelunga: in attesa del via.



1988 - Magione: un momento di relax durante le prove di una competizione.